

ERVI ZINTEGRATI SERVI ZINTEGRATI Sopraluogo 78394

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ANDES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza ed età di costruzione e/o piani abitati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite attraverso le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle riservate (R) indicano la possibilità di quelle riscontrabili a vista. Nella tabella degli elementi strutturali di componente l'organico strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e la relativa estensione in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

La definizione del livello di danno riscontrato e di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macroscopica europea (MCS) integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilevamento. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito; maggiori dettagli sono riportati nei manuali.

D1 danno leggero è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti al caso di caduta di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

D2-D3 danno medio-grave è un danno che potrebbe aver causato un cambiamento in modo significativo la resistenza della struttura, viene avvertito palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danno gravissimo è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provvedimenti di pronto intervento eseguiti sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio, vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti

Indicare i pericoli esterni da costruzioni adiacenti, dai contesti e dai eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Si individua la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opera di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agevole l'edificio). L'esito D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui agibilità compromette funzioni importanti.

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate: sono da indicare gli effetti del giudizio di agibilità confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abitano già lasciato l'edificio. Provvedimenti di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agevole l'edificio o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza si è potuta effettuare la sopralluogo.

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro: riportare la annotazione che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro trapezoidale in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.

SEZIONE 1 Identificazione edificio

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO

Prov. Squadra 38633

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

Intest. Reg. Intest. Prov. Intest. Comune N° appalto N° vertice

Comune: PIETRA CARIOLA

Frazioni/località: DEL GRAN SASSO

Coordinate geografiche (lat. - long.)

Dati Catastali: Foglio 10 Alloggio 1519

Denominazione proprietario: TIRENTINI PAOLO

SEZIONE 2 Descrizione edificio

N° piani totali con Interni	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Età	Uso	Uso - esposizione	
					N° unità d'uso	Occupanti
01	0 < 2.50	A < 50	1 < 1919	A Abitativo	A < 65%	100 10 1
02	2 < 2.50-3.50	B < 50-70	2 < 19-45	B Commerciale	B < 30-65%	1 1 1
03	3 < 3.60-6.0	C < 70-100	3 < 46-61	C Unici	C < 30%	2 3 3
04	4 < 5.0	D < 100-130	4 < 62-71	D Serv. Pub.	D Non utiliz.	4 4 4
05	5 < 12	E < 130-170	5 < 72-81	E Depósito	E In costruz.	6 6 6
06	Piani Interni	F < 170-230	6 < 82-91	F Strategico	F Non finito	7 7 7
07	0 < 0-2	G < 230-300	7 < 92-01	G Turis.-ricor.	G Abbandon.	8 8 8
08	B < 1 D < 28	H < 300-400	8 < 2002	H Proprietà	H Privata	9 9 9

ERVI ZINTEGRATI SERVI ZINTEGRATI

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali	Strutture in muratura				Altre strutture			
	Non identificate	A	B	C	Senza catene o catene			
1 Non identificato	<input type="checkbox"/>							
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>							
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>							
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con soletta in calce, travi in acciaio...)	<input type="checkbox"/>							
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato; travi e travelloni...)	<input type="checkbox"/>							
6 Travi con soletta rigida (travi di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.)	<input type="checkbox"/>							

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	DANNI (1)				PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI				
	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio grave	D1 Leggero	Nullo	Nessuno	Dimensione	Decorazione	Riparazione	Puntelli
Componente strutturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Sole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Trasportatore-tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO			PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI		
	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, cornici...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornici, parapetti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o idroelettrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI		
	Edificio	Via d'accesso	Vie interne	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi	Altre
1 Crolli o cadute da altre costruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Rotture di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO

1 Orizz. 2 Pendio forte 3 Pendio leggero 4 Piana

DISSESTI (in atto o temibili)  Versanti incombenti  Terreno di fondazione

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

RISCHIO	STRUTTURALE (Sez. 3 e 4)	NON STRUTTURALE (Sez. 5)	ESTERNO (Sez. 6)	GEOTECNICO (Sez. 7)	Esito di agibilità
BASSO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A Edificio AGIBILE
BASSO CON PROVVEDIMENTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)
ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimenti
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E Edificio INAGIBILE
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: *Il versante NAPS-OVEST presenta un leggero siltamento scivolo del suolo che ha provocato limitate fessurazioni ai muri perimetrali. Questo versante, di cui è più nota l'instabilità, è la causa di alcuni problemi riscontrati in alcuni punti del versante, evidenziando e proteggendo il terrapieno con opere di sostegno.*

Il compilatore (in stampatello) **PIERLUCA CICCOTELLI** Firma *Pierluca Ciccotelli*



Prof. Ing. Nicola Sciarra  
Università di Chieti

Comune di PIETRACAMELA (TE)  
Part. n. 4151 del C.S.P. 109  
Class. 1/3  
A - Procedimento assistito per:  
 - Area Esclusa da Funzionaria  
 - Area I. scda  
 - Area Funzionaria  
 - Area Funzionaria  
A - Uffici:  
- Direzione:  
- Direzione Tecnica  
- Direzione Finanziaria

Spet. Amministrazione Comunale  
di PietracameLA (TE)

Oggetto: Riclassificazione edificio Ordinanze 3778 - 3779

In base a sopralluoghi avvenuti presso l'abitazione del Sig. Paolo Trentini, situata in via del Sasso 83 in Comune di PietracameLA (TE), sono stati ravvisati alcuni danni ad un angolo dell'edificio consistenti in un cedimento di fondazione successivo alla rimobilizzazione di un corpo di frana acuita dal recente evento sismico del 6 aprile. Il sisma infatti, ha determinato uno scivolamento di parte del versante su cui insiste l'abitazione. Ciò ha comportato il manifestarsi di numerose lesioni alle pareti verticali, a parte delle fondazioni e, seppur leggere, anche ai piani superiori. Gli interventi di recupero consistono, quindi, anche nella esecuzione di sottofondazioni (pali e/o micropali) che riguardano le strutture portanti dell'abitazione.

Sulla base della definizione dell'appartenenza dell'edificio alle varie categorie di cui alle Ordinanze 3778 e 3779 della Protezione civile, poiché sono coinvolte alcune strutture portanti, l'edificio rientra tra quelli classificabili in categoria B, cioè agibili ma con misure di pronto intervento.

A tale scopo si chiede all'Amministrazione Comunale di riclassificare la suddetta abitazione dalla categoria A alla B.

UFF. SISM

SET

In fede

Prof. Ing. Nicola Sciarra

Chieti... 20-07-09

Prof. Ing. Nicola Sciarra  
via Fosso dei Galli, 2  
63030 - Montepreandone (AP)

AUECARE (S)D  
QUACINDU OMSIUS

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
Commissario delegato per l'emergenza sismica nella provincia de L'Aquila  
e in altri comuni della regione Abruzzo ai sensi del D.P.C.M 6 aprile 2009

DIREZIONE DI COMANDO E CONTROLLO  
(DI.COMAC)  
FUNZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

**PARERE DI AMMISSIBILITA' RICHIESTA 2° SOPRALLUOGO**

In relazione a quanto disposto dalla Circolare prot. N. 0016445 del 31 maggio 2009, è stata effettuata l'istruttoria da parte della Funzione Tecnica di Valutazione della DICOMAC per la valutazione di ammissibilità della richiesta di 2° sopralluogo (cod. 6354)

presentata da  
in data  
per l'immobile  
sito in  
indirizzo  
n. aggregato  
dati catastali  
già oggetto di 1° sopralluogo effettuato  
in data  
con esito

14/5/09  
A  
UFF. SISM  
SET

Per la squadra !!!!  
Al rientro dal sopralluogo  
Indicare sulla mappa allegata  
La segnatura dell'edificio in esame

Sulla base della documentazione prodotta  
 si esprime parere favorevole all'espletamento del 2° sopralluogo  
 si esprime parere di non ammissibilità per

si richiede di provvedere all'integrazione della documentazione prodotta con  
1) Tagliare con documentazione fotografica

si è ritenuto che il difetto si possa correggere l'esito da \_\_\_ a \_\_\_

Data 14/5/2009  
Nome Andrea  
Cognome Veano  
Firma